

**ORIENTAMENTO**

La prossima edizione di **Smart Future Academy** presentata in Regione
STORIE BELLE PER ISPIRARE I GIOVANI

Sara Polotti

Si è svolta ieri mattina a Palazzo Lombardia a Milano la conferenza di presentazione di «Smart Future Brescia 24, da Capitale Cultura a Capitale dell'Orientamento», l'evento di **Smart Future Academy** che torna nel 2024 con diverse novità. Si svolgerà con ingresso gratuito dal 3 al 5 ottobre al Palaleonessa e a Brixia Forum e farà incontrare ai ragazzi le figure di spicco dell'imprenditoria, della cultura e dell'arte, mostrando diverse professioni e ispirando a trovare la propria passione.

«**Smart Future Academy** è un'associazione no profit che organizza eventi per i ragazzi delle superiori e delle medie, e da ottobre anche per ragazzi diplomati e neolaureati», ha detto Lilli Franceschetti, la presidente. «Lo scopo è ispirarli tramite un progetto di orientamento».

Cuore dell'iniziativa, spiega, è l'ascolto delle storie di successo da cui gli studenti possono prendere ispirazione: le aziende e i protagonisti del mondo del lavoro saranno infatti a loro disposizione proprio durante la tre giorni autunnale. A credere

nel progetto è anche il presidente del Feralpi Group, Giuseppe Pasini, che partecipa da anni all'iniziativa: «Oggi i giovani hanno bisogno di capire a fondo il mondo del lavoro e di impostare un percorso di crescita».

Dal 3 al 5 ottobre ci saranno dunque una serie di eventi dedicati alle scuole superiori, uno per le scuole medie, il Convegno Nazionale dell'Orientamento e l'evento «Smart Future for Placement», novità dedicata ai giovani diplomati, agli studenti delle accademie, delle università e degli Its e ai giovani laureati: si svolgerà sabato 5 ottobre.

«Un appuntamento importante», l'ha definito Simona Tironi, assessora all'istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia, «che guiderà i ragazzi attraverso l'orientamento, un tema in cui crediamo e in cui stiamo investendo. Lo facciamo partendo dalle scuole medie e da un'età più bassa rispetto a quanto fatto fino a oggi, per accompagnare i ragazzi verso l'innovazione e il futuro, verso lo sviluppo delle competenze per renderli protagonisti del loro futuro».

